



Comunicato Stampa

Speciale serata dedicata a don Luigi Sturzo Londra, 6 maggio 2010

Domani, giovedì 6 maggio, a Londra, presso l'Istituto Italiano di Cultura, si terrà una speciale serata in onore di don Luigi Sturzo in occasione dell'Anno Internazionale Sturziano. Londra fu la prima e più lunga tappa dell'esilio di don Luigi Sturzo voluto dal fascismo: Sturzo rimase a Londra dal 1924 al 1940 e in America dal 1940 al 1946.

Dopo il grande Convegno Internazionale Sturziano, celebrato a Catania/Caltagirone nell'ottobre scorso in occasione del 50° anniversario dalla morte del sacerdote e statista siciliano, questa tappa londinese è un nuovo traguardo nello sviluppo del **Polo di Eccellenza della Solidarietà e della Promozione Umana "Mario e Luigi Sturzo"**.

L'opera sociale, che vede il coinvolgimento attivo di detenuti ed ex detenuti, è stata avviata in Sicilia presso il Fondo rurale storico e presso il Palazzo storico di città che furono della famiglia Sturzo e ora affidati alla Fondazione "Istituto di Promozione Umana «Mons. F. Di Vincenzo» che del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) è compiuta espressione in campo sociale.

Recentemente, in occasione della XXXIII Convocazione Nazionale dei Gruppi e delle Comunità del RnS tenutasi a Rimini, anche il **Santo Padre Benedetto XVI ha elogiato come preziosa questa importante iniziativa promossa dal Movimento.**

L'evento - organizzato dall'Assessorato dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Sicilia, dall'Istituto Italiano di Cultura londinese e dal Polo di Eccellenza della Promozione Umana e della Solidarietà 'Mario e Luigi Sturzo', espressione dell'impegno del RnS - avrà come tema *"Dall'esperienza londinese di Luigi Sturzo alla creazione del Polo di Eccellenza Sturzo. Attualità e attuabilità degli ideali e delle prassi sturziane, per un nuovo umanesimo sociale"*.

Alla manifestazione, interverranno, tra gli altri: **Carlo Presenti**, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra; **Gaetano Armao**, assessore ai Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Siciliana; **Salvatore Martinez**, presidente della Fondazione Istituto di Promozione Umana "Mons. F. Di Vincenzo" e del RnS per il Polo di Eccellenza "Mario e Luigi Sturzo"; **Mario Baccini**, presidente del Comitato Nazionale per il Microcredito; **Calogero Mannino**, deputato Nazionale, già Ministro della Repubblica Italiana; **Giovanna Farrell Vinay**, curatrice del vol. IV-5, terza serie, della "Opera Omnia" di don Sturzo, *"Luigi Sturzo a Londra, carteggi e documenti (1925-1946)"*; **Eugenio Guccione**, ordinario di Storia delle Dottrine Politiche all'Università di Palermo; **Gaspere Sturzo**, magistrato e pronipote di Luigi Sturzo.

Nel corso della serata, sarà donata l'intera **"Opera Omnia" di don Luigi Sturzo** all'Istituto Italiano di Cultura di Londra e verrà apposta una targa in ceramica. Il dott. Presenti e la prof.ssa Farrell Vinay riceveranno un premio per la loro attività in favore della diffusione del pensiero sturziano e sarà proiettato un video su don Sturzo e sul Polo di Eccellenza "Mario e Luigi Sturzo".

Inoltre, sarà possibile visionare una **mostra memoriale sulla vita di don Luigi Sturzo** e alcuni **prodotti, agricoli e in ceramica, lavorati e confezionati da detenuti ed ex detenuti operanti presso le aziende nate al Fondo Rurale Storico degli Sturzo.**

A conclusione è prevista una **cena con degustazione di prodotti siciliani provenienti dal Fondo Sturzo.**

*«Don Luigi Sturzo – commenta **Salvatore Martinez** – non ha smesso di essere esiliato dalla coscienza storica, sociale ed ecclesiale insieme, di tante istituzioni che, a diverso titolo, avrebbero dovuto conservare la profetica portata del suo pensiero e avrebbero dovuto dare slancio a quelle azioni di rinnovamento scaturite dal genio della sua carità sociale. È nella direzione di una “riparazione” e al contempo della “conservazione e innovazione” degli ideali e delle prassi sturziane che si muove ora deciso l’impegno del Polo di Eccellenza Sturzo. Un impegno corale, che vede la sinergia di tanti enti pubblici e privati finalmente concordi nel bisogno di ripartire da Sturzo, senza ideologismi e partitismi sterili. Una netta dimostrazione di quella “sussidiarietà orizzontale” che vede il primato delle virtù e dei carismi dei corpi sociali intermedi».*

Roma, 5 maggio 2010